



COMUNICATO STAMPA “Bella Ciao! Resistenza e Liberazione”

**Lecture, racconti e testimonianze a 80 anni dal primo voto libero
Ortona, venerdì 24 aprile – Sala Eden, ore 21.00**

La Sezione ANPI “*Dario Serafini*” di Ortona, in occasione della Festa della Liberazione, organizza per **venerdì 24 Aprile, dalle ore 21:00**, presso l’Auditorium Eden, “**Bella Ciao! Resistenza e Liberazione**”, un momento collettivo di memoria viva, un invito a fermarsi, ascoltare, ricordare. L’invito rivolto alla cittadinanza è di condividere un tempo di riflessione sui valori della **Libertà** e della **Democrazia**, che non sono eredità astratte, ma conquiste nate dal coraggio di donne e uomini che scelsero di opporsi alla violenza e alla paura generate dai regimi fascisti e nazisti.

Presteremo le nostre voci a chi sapeva che la propria vita sarebbe terminata di lì a poco e ci faremo trasportare dalla musica in un tempo passato che non si è chiuso il 25 aprile del 1945. Ribadiremo che quel “mai più” pronunciato in questi 81 anni di storia debba avverarsi nella realtà di oggi confermando il nostro impegno per la Pace in ogni angolo del mondo.

Come sezione ANPI desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti al Comune di Ortona per la collaborazione nella realizzazione dell’iniziativa, con la concessione del patrocinio e dell’utilizzo gratuito dell’Auditorium Eden. L’attenzione dell’Amministrazione verso la memoria storica e la partecipazione civica rappresenta un segnale significativo per l’intera comunità.

Durante l’iniziativa, verrà presentata una proposta, già inviata al Sindaco e all’Assessora alla Cultura, volta a onorare in modo permanente la memoria delle cittadine e dei cittadini ortonesi che hanno preso parte alla **lotta di Liberazione**. Ortona ha pagato un tributo altissimo in termini di vittime civili durante il secondo conflitto mondiale con l’assegnazione della Medaglia d’oro al Valor Civile, mentre diverse decine di ortonesi hanno contribuito con coraggio alla Resistenza. Ricorderemo i loro nominativi come Partigiane/i o Patriote/i riconosciuti dalle Commissioni Regionali, secondo quanto previsto dal d.l.l. 21 agosto 1945 n. 518, affinché il loro sacrificio e il loro coraggio non vengano mai dimenticati.

Il 25 Aprile quest’anno assume un significato particolare coincidendo con gli ottant’anni del primo voto a suffragio universale – del 2 Giugno 1946 – che sancì la nascita della Repubblica Italiana. Il legame simbolico che tiene unite queste due date, è il filo della Storia che le italiane e gli italiani di allora hanno scritto pensando ad un Paese nuovo costruito sulle solide basi della futura Costituzione che l’Assemblea Costituente ha redatto.